



COMUNE DI ESINE

PROVINCIA DI BRESCIA

N. 7 6/6 di prot.

Il 12 giugno 1957

Risposta a nota N. _____ del _____

OGGETTO: **Domanda costruzione**

sig. **MARIOLI GIUSEPPE**

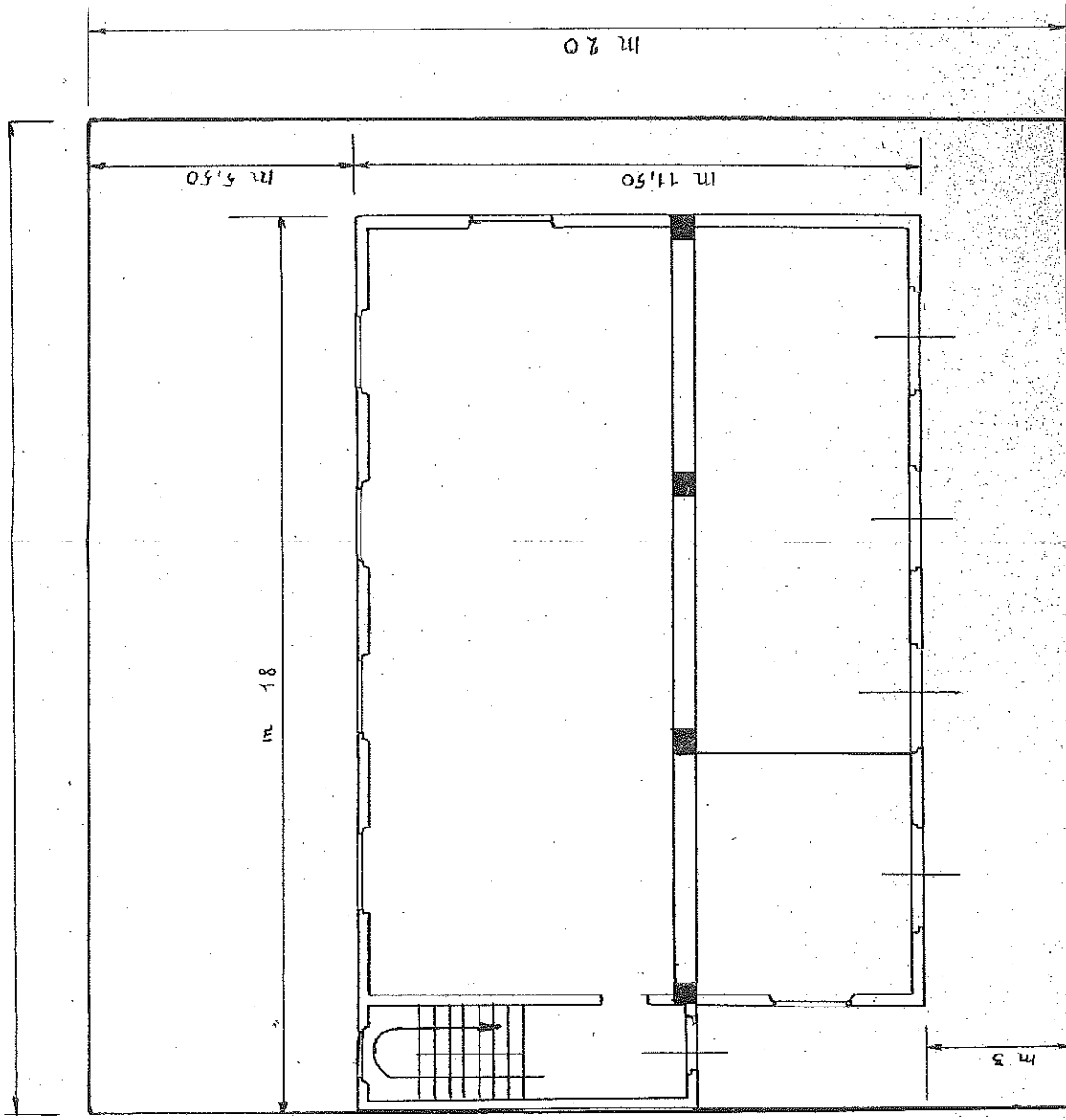
ESINE

In esito alla sua domanda in data 10/1/57
tendente ad ottenere autorizzazione alla costru-
zione di casa di abitazione e bottega artigiana
in via A. Manzoni di Esine;

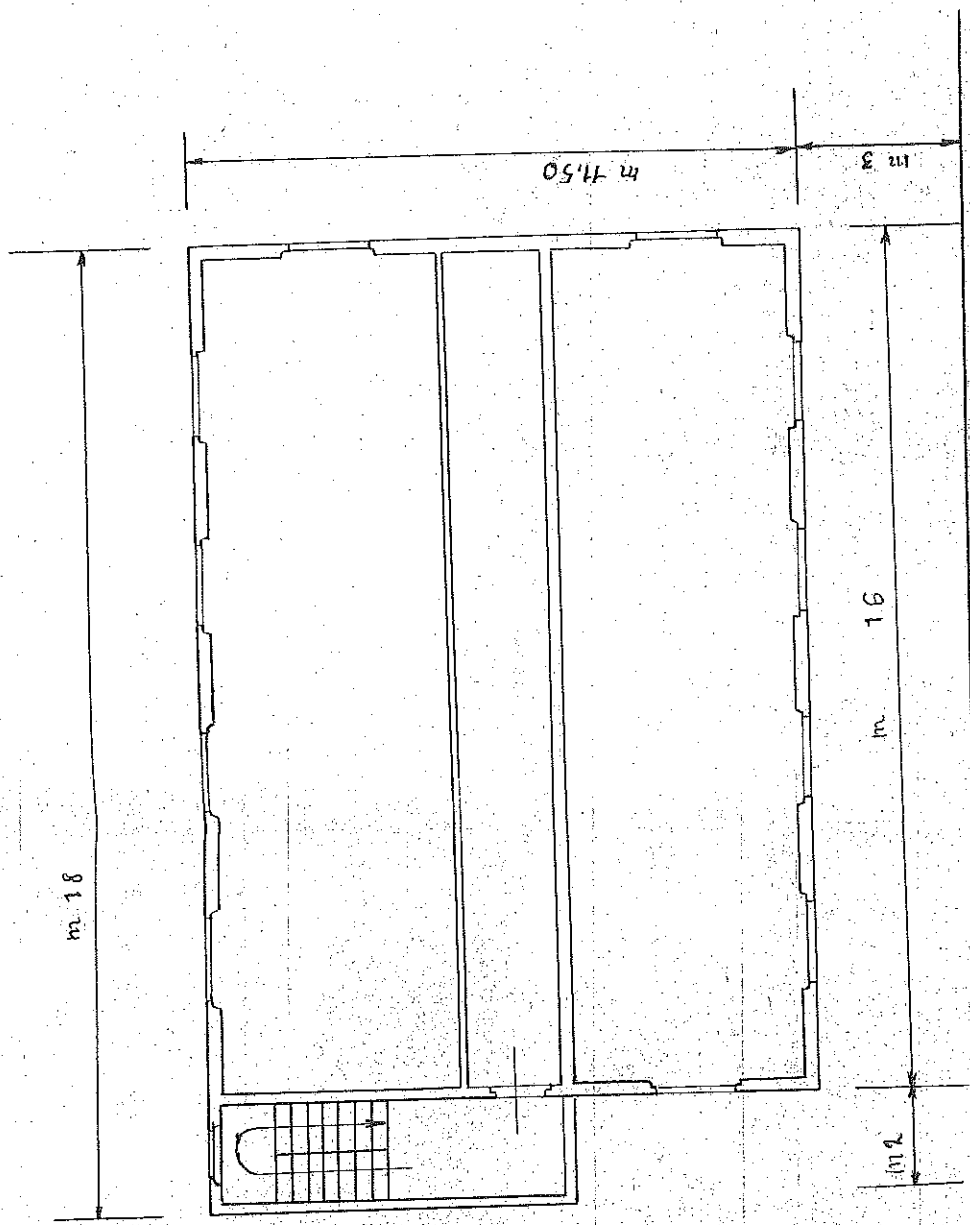
LA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE
ha espresso parere favorevole a condizione che
vengano rispettate le distanze dalla strada
comunale.

IL SINDACO

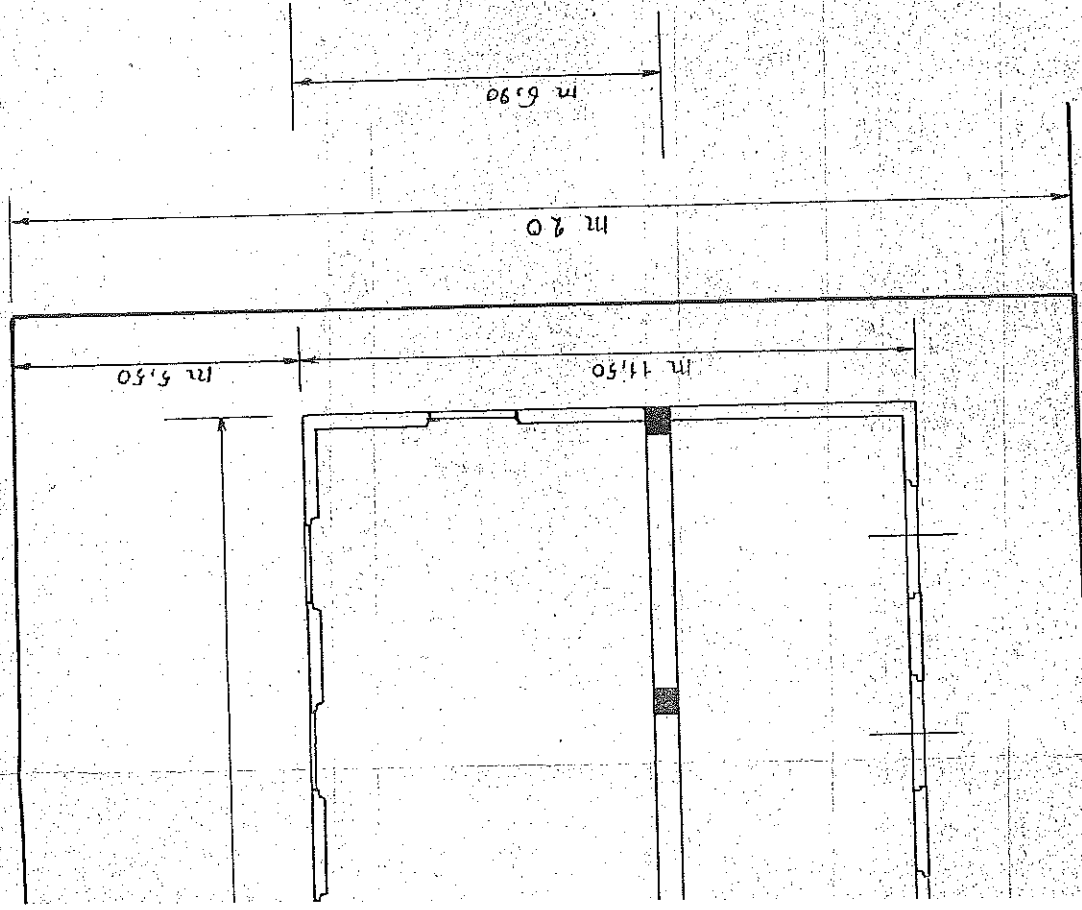
PROGETTO DI
FABBRICATO DA ADIBIRE
A ABITAZIONE E
LABORATORIO DI FALEGNAMERIA
DEL SIGNOR
MARIOLI GIUSEPPE
FU CRISTOFORO
AESINE IN
VIA R. MANZONI



VIA R. MANZONI



VIA R. MANZONI





CAP 25040

PROVINCIA DI BRESCIA

MUNICIPALITÀ DI ESINE

Protocollo N. 1996

Risposta a nota N.

del

li. 29 maggio; 1972

OGGETTO:

EGR. SIG. MARIOLI VITTORIO

via A. Manzoni

ESINE

In relazione alla richiesta in data 10/5/1972 tendente ad ottenere la demolizione del locale adibite a magazzino al mappale 4789 e la conseguente ricostruzione con solette in laterizio armato, la Commissione Comunale Igienico Edilizia in seduta 15/5/1972; tenuto conto che trattasi di miglioria a fabbricati preesistenti;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

autorizzando tanto richiesto comunque salvi i diritti di terzi.-


IL SINDACO

Comune di ESINE

Prov. di BRESCIA

CÓPIA

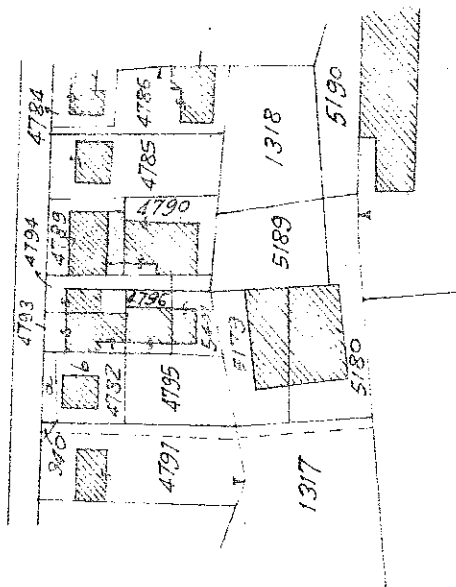
DISEGNO

per la modifica della copertura del
fabbricato in mappa col n° 4789 per
conto dei Signori

MARIOLI VITTORIO e Fratelli

Scala 1:100

Estratto dalla mappa di Esine
Foglio 1 - Scala 1:2000

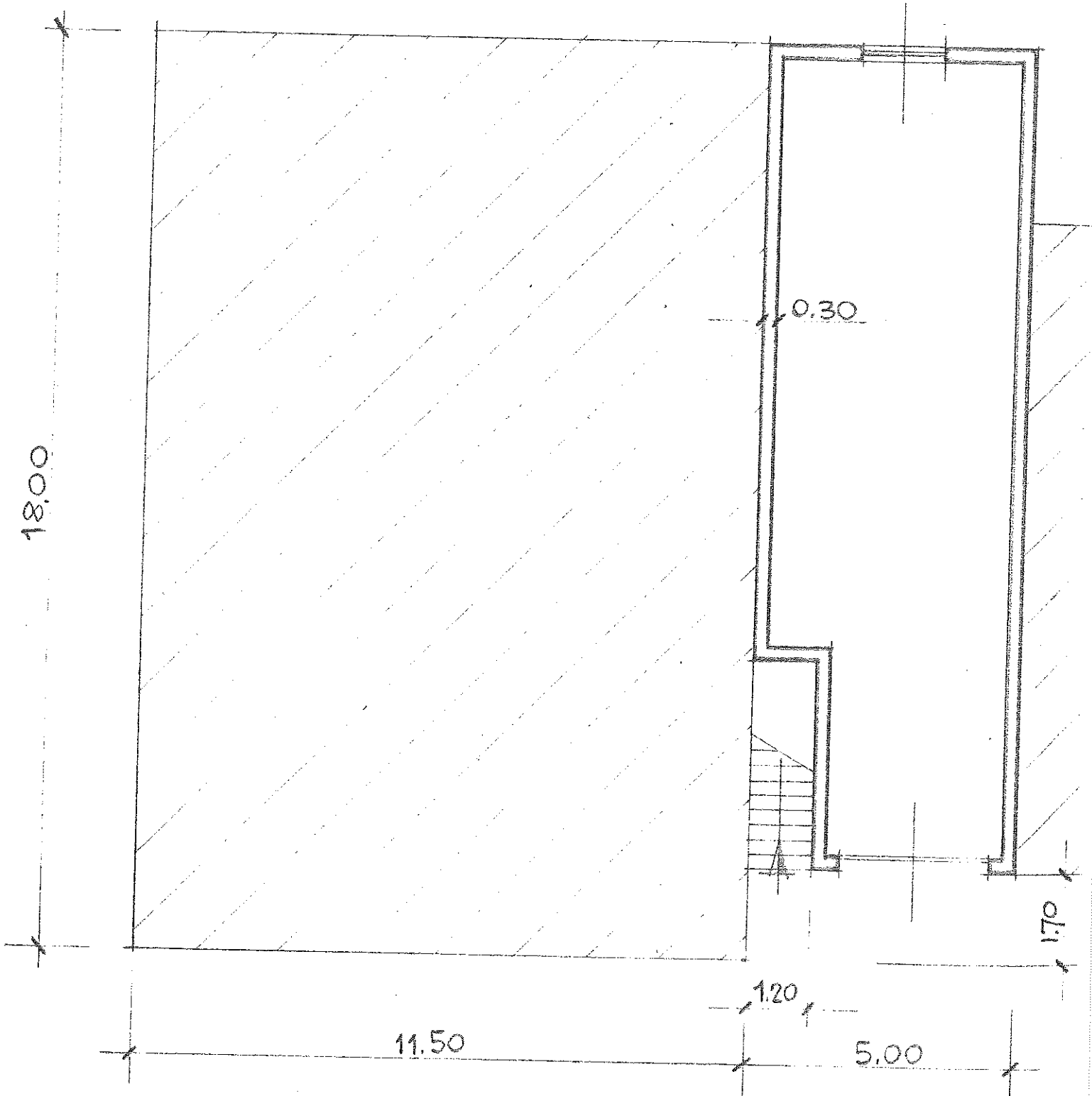


Ghera Geom. Gianfranco
Sacca di Esine

[Signature]

HORD

PLANIMETRIA



Comune di ESINE

*(n. 10/0054/00 cat.)

UFFICIO TECNICO

Registro Costruzioni N. 45/99 Prot. N. 6550

CONCESSIONE EDILIZIA CON CONTRIBUTO
IL TECNICO COMUNALE
(Geom. Federici Giuseppe)

Marca
da
bollo

Vista la domanda presentata in data 15.09.1999

con la quale MARIOLI FLAVIO per "SANTA MARIA
IMMOBILIARE"

chiede la concessione per recupero sottotetto ai
fini abitativi

in Via Manzoni n. _____, su mappal

n. 4789 censuario ESINE

da adibirsi ad uso abitazione

di proprietà del richiedente

Progettista Arch. Alberto Marini

Direttore dei lavori Arch. Giuseppe MORINA

da destinare

Esecutore dei lavori " " "

codice fiscale
codice fiscale

Visti i tipi e i disegni allegati alla domanda stessa;

Vista la relazione dell'ufficio tecnico comunale in data _____

Visto il parere in data _____

dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il referto N. _____ in data _____

del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

Preso atto del parere del/
nulla osta del/_____

in data _____ n. _____

Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso nella
seduta del 08.10.1999 con verbale n. _____;

Visto l'art. 220 del T.U. Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 luglio
1934, n. 1265;

Visti gli articoli 1, 3, 4, 10 e 11 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 150, modifi-
cata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765;

REGISTRATA	
a _____	
addi _____	
al N. _____	Vol. _____
Esatte L. _____	

SPECIFICA	
Carta boll. orig. L.	_____
Carta boll. copie »	_____
Registrazione . »	_____
Accesso Ufficio	_____
Registro . . . »	_____
Quietanza . . . »	_____
TOTALE . . . L.	_____

Viste le leggi regionali vigenti in materia di disciplina delle acque di rifiuto;

Vista la quietanza della Tesoreria comunale N. _____ in data _____ comprovante il versamento della quota di contributo per opere di urbanizzazione: (1)

£. 2.422.050.-

RILASCI A

a **MARIOLI FLAVIO per " SANTA MARIA IMMOBILIARE "**

la concessione edilizia richiesta, salvi i diritti di terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL.PP. 24 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

1 - La quota di contributo afferente al costo della costruzione viene determinato in L. 6.595.570.- (2) da corrispondere

2 - Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale con l'eventuale occupazione di spazio pubblico.

Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.

3 - La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio comunale.

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

(1) A scomputo totale o parziale della quota dovuta, il concessionario può obbligarsi a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune (art. 11 - 1° comma - Legge n. 10/1977).

(2) Questo contributo è corrisposto in corso d'opera e, comunque, non oltre 60 giorni dalla ultimazione delle opere. (Vedasi art. 11 - II° comma e 19 della Legge n. 10/1977).

- denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere la copia vistata;
- richiesta al Comune della visita di allineamento e quote.
- 4 - Il fabbricato dovrà essere iniziato entro il termine di mesi 12 (3), ed eseguito in conformità ai tipi approvati, nonché alle particolari prescrizioni del Comune e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
- 5 - Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale.
- 6 - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1086, per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso od a struttura metallica.
- 7 - Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 mc. di costruzione.
- 8 - L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della legge 13 luglio 1966, n. 615, e relativo regolamento.
- 9 - La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.
- 10 - Per gli impianti di:
- Produzione, trasporto, distribuzione e utilizzazione energia elettrica:
 - Radiotelevisivo ed elettronico in genere;
 - Riscaldamento e climatizzazione;
 - Idrosanitario nonché trasporto, trattamento, uso, accumulo e consumo di acqua:
 - Trasporto e utilizzazione di gas;
 - Sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, montacarichi, scale mobili e simili;
 - Protezione antincendio;
- dovranno essere prodotti relativi certificati di collaudo o dichiarazioni di conformità, previsti dall'art. 11 della Legge 5 marzo 1990, n. 46.
- 11 - Per l'allacciamento alla fognatura comunale, in quanto esista, ed agli altri pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune o all'Ente erogatore.
- 12 - Il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, previo parere dell'Ufficiale sanitario e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'attestazione dell'avvenuto collaudo delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica recante il visto dell'Ufficio del Genio Civile.

- denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere la copia vistata;
- richiesta al Comune della visita di allineamento e quote.
- 4 - Il fabbricato dovrà essere iniziato entro il termine di mesi 12 (3), ed eseguito in conformità ai tipi approvati, nonché alle particolari prescrizioni del Comune e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
- 5 - Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale.
- 6 - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1086, per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso od a struttura metallica.
- 7 - Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 mc. di costruzione.
- 8 - L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della legge 13 luglio 1966, n. 615, e relativo regolamento.
- 9 - La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.
- 10 - Per gli impianti di:
- Produzione, trasporto, distribuzione e utilizzazione energia elettrica;
 - Radiotelevisivo ed elettronico in genere;
 - Riscaldamento e climatizzazione;
 - Idrosanitario nonché trasporto, trattamento, uso, accumulo e consumo di acqua;
 - Trasporto e utilizzazione di gas;
 - Sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, montacarichi, scale mobili e simili;
 - Protezione antincendio;
- dovranno essere prodotti relativi certificati di collaudo o dichiarazioni di conformità, previsti dall'art. 11 della Legge 5 marzo 1990, n. 46.
- 11 - Per l'allacciamento alla fognatura comunale, in quanto esista, ed agli altri pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune o all'Ente erogatore.
- 12 - Il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, previo parere dell'Ufficiale sanitario e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'attestazione dell'avvenuto collaudo delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica recante il visto dell'Ufficio del Genio Civile.

2

PROGETTO piante, prospetti e sezione 1:100

COMUNE DI ESINE
UFFICIO TECNICO
PRATICA EDILIZIA N. 65/99
APPROVATO
08/10/99

Comune di Esine

Provincia di Brescia

RECUPERO SOTTOTETTO AI FINI ABITATIVI

il committente: Santa Maria Immobiliare s.r.l.

IMMOBILIARE SANTA MARIA
Via dei Pizzi n. 8
20123 MILANO

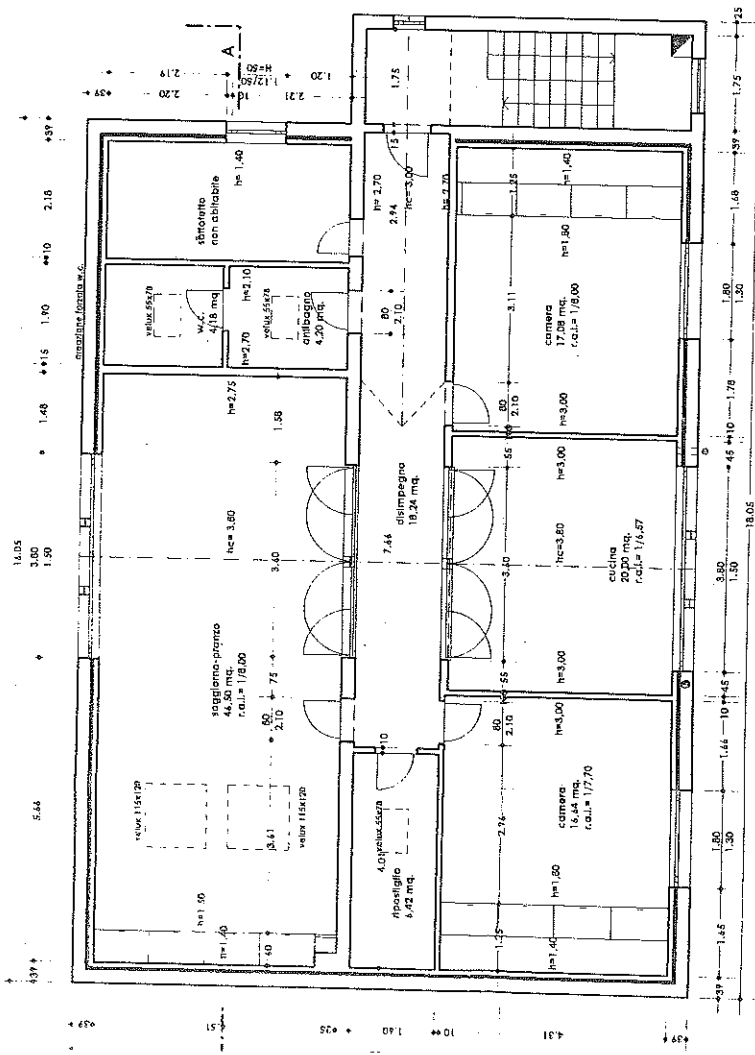
i progettisti: Arch. Alberto Marini

Arch. Giuseppe Morina

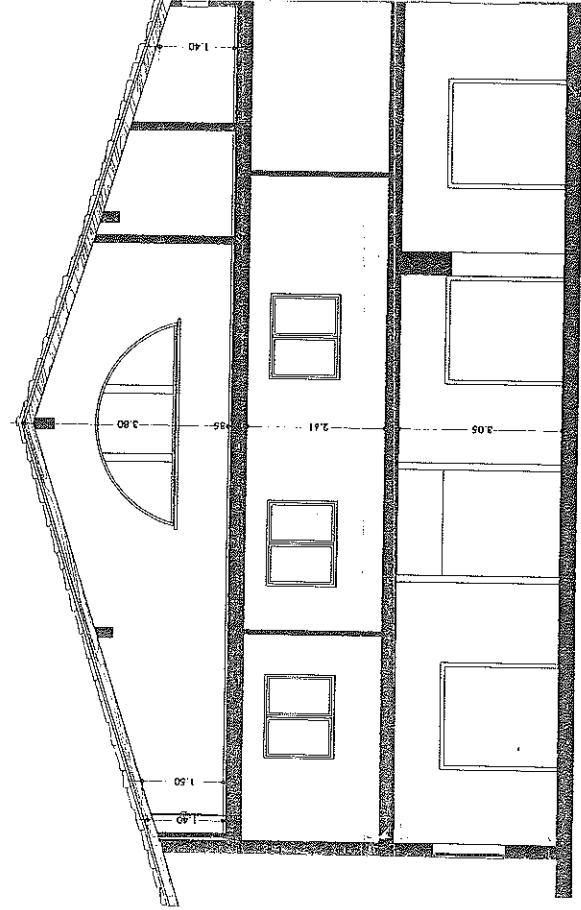
ALBERTO
MARINI
ORDINE
BERGAMO
ARCHITETTI
N° 958
ARCHITETTO

GIUSEPPE GIOVANNI
MORINA
ORDINE
BERGAMO
ARCHITETTI
N° 977
ARCHITETTO

PIANTA PIANO PRIMO 1:100



VISTA PROSPETTICA



PIANTA SOTTOTETTO 1:100

SEZIONE A-A 1:100

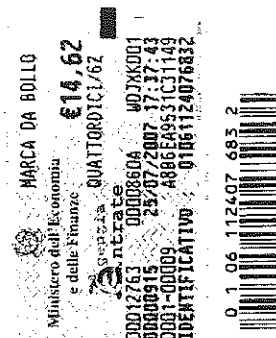
copertura in coppategola
 lucernario tipo velux
 serramenti in legno



COMUNE DI ESINE

Provincia di Brescia

UFFICIO TECNICO



Licenza Edilizia	n° 28/73	del 12.12.1973
Concessione Edilizia	n° 16/83	del 26.06.1983
Concessione Edilizia	n° 38/87G	del 12.10.1987
Concessione Edilizia	n° 46/87	del 13.07.1987
Concessione Edilizia	n° 50/89G	del 23.10.1989
Concessione Edilizia	n° 45/99	del 13.10.1999
Autorizzazione Edilizia	n° 20/00	del 15.05.2000
Denuncia Inizio Attività	n° 32/00	del 09.08.2000

CERTIFICATO DI AGIBILITA'

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

€ 550

Ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

- Vista la domanda in data **29.11.2007** prot. **11163** prodotta dal Sig. **Marioli Giuseppe**, nato a **Breno (Bs)** il **31.03.1968** (C.F. **MRLGPP68C31B149Q**), residente in **Esine (Bs)**, via **Leutelmonte n. 68**, in qualità di Presidente della Ditta **Santa Maria Immobiliare S.r.l.** (C.F. **00744110171**) con sede in **Esine (Bs)**, via **A. Manzoni n. 113**, tendente ad ottenere il rilascio del Certificato di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 380/2001 della L.R. 12/2005 e s.m.i., relativo ai **fabbricati ad uso artigianale, uffici, depositi e abitazione**, autorizzato in data **12.12.1973** con C.E. n. **28/73** e successive Concessioni Edilizie n. **16/1983**, **38/1987G**, **46/1987**, **50/1989G**, **45/1999**, Autorizzazione Edilizia n. **20/2000** e D.I.A. n. **32/2000**, immobile sito in **Esine (Bs)**, Via **A. Manzoni n. 113**, individuato con il mappale n. **4789 sub. n. 6, 7 e 8** mappale n. **4790 sub. n. 3, 4, 501 e 502**, mappale n. **4263** e mappale n. **5179** del foglio n. **1** del Comune Censuario di Esine;
- Vista la documentazione e le dichiarazioni allegate alla domanda per l'ottenimento del certificato di agibilità;
- Lavori iniziati in data **gennaio 1974** ed ultimati in data **ottobre 2000**;
- Visto il Verbale di ispezione tecnico-sanitario in data **30 novembre 2007**;
- Visto il Certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, in data **20.11.2007** n. **8162** alla pratica n. **48458**;

- Vista la copia dei certificati di collaudi per le opere di conglomerato cementizio armato normale e precompresso, presentati in data **21.05.1985** alla posizione n° **28853**, in data **21.05.1985** al n° **28122** e in data **30.12.1987** alla posizione n. **43592** all'ufficio del Genio Civile di Brescia, ai sensi dell'art. 7 della legge 5 nov. 1971, n. 1086 e s.m.i.;
- Visti gli articoli 220 e 221 del vigente T.U. della legge sanitaria approvato con R.D. 27-7-1934 n. 1265;

CERTIFICA

che l'edificio sopraindicato adibito a **fabbricato artigianale, uffici, depositi e abitazione**, di proprietà della Ditta **Santa Maria Immobiliare S.r.l. (C.F. 00744110171)** con sede in **Esine (Bs)**, via **A. Manzoni n. 113**, è agibile dalla data odierna.

DESCRIZIONE DEI FABBRICATI

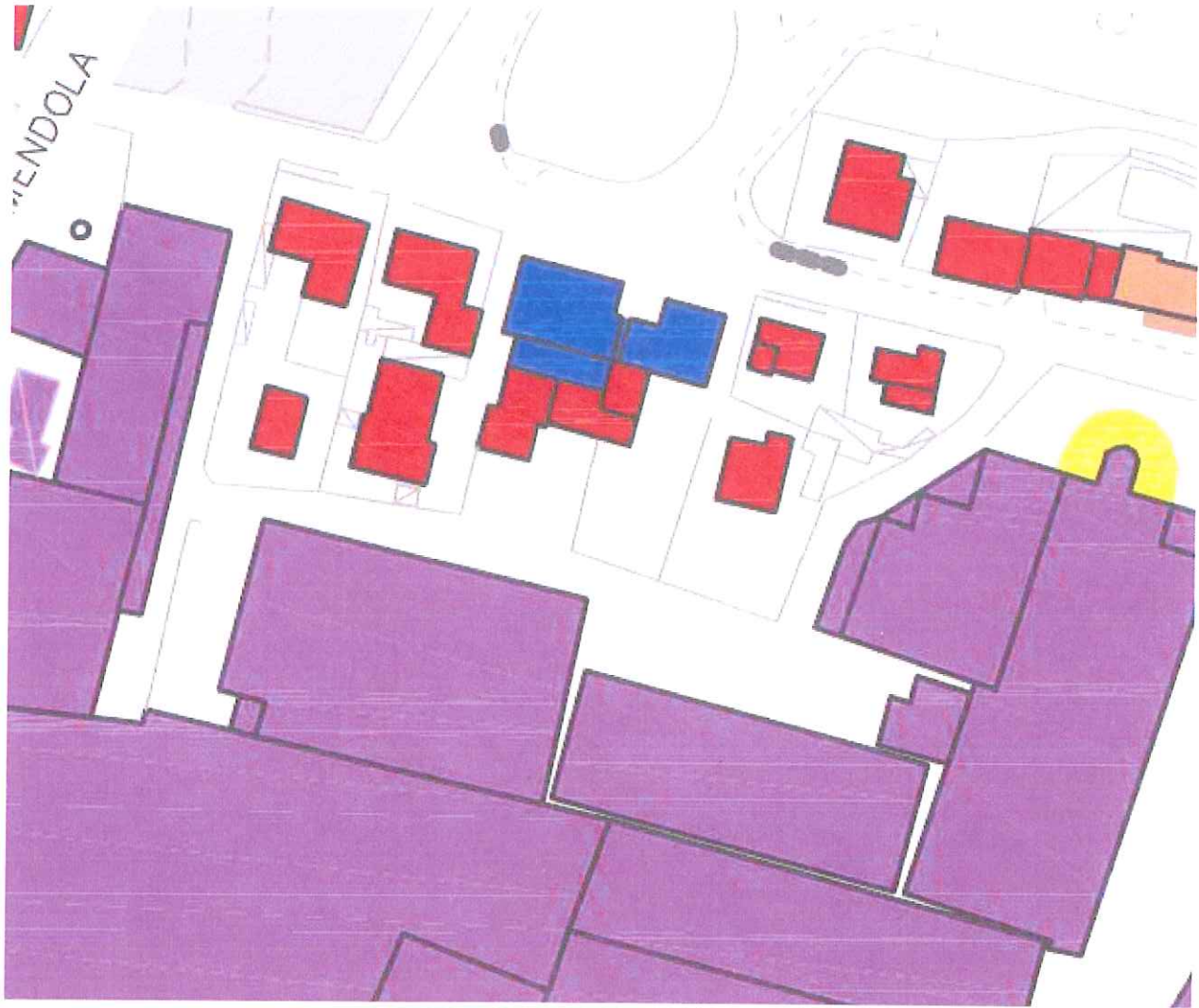
Mappale n. 4789 sub. 6	– Categoria C/2	– Classe 3	– Sup. mq. 182,00	
Mappale n. 4789 sub. 7	– Categoria A/10	– Classe 1	– Sup. mq. 233,00	– Vani 9,5
Mappale n. 4789 sub. 8	– Categoria A/3	– Classe 3		– Vani 7,5
Mappale n. 4790 sub. 3	– Categoria C/6	– Classe 2	– Sup. mq. 34,00	
Mappale n. 4790 sub. 4	– Categoria C/2	– Classe 1	– Sup. mq. 59,00	
Mapp. n. 4790 sub. 501	– Categoria C/2	– Classe 3	– Sup. mq. 56,00	
Mapp. n. 4790 sub. 502	– Categoria A/3	– Classe 2		– Vani 7,5
Mappale n. 4263	– Categoria D/7		– Sup. mq. 2.517,00	
Mappale n. 5179	– Categoria D/7		– Sup. mq. 0.657,00	

Dalla Residenza Municipale, li **30 novembre 2007**.



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
IL TECNICO COMUNALE
 (Geom. Federici Giuseppe)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Federici Giuseppe", is written over the printed name and title.



LEGENDA

-  Residenza
-  Residenza con unità di vicinato
-  Attività produttive
-  Centrale di betonaggio
-  Terzario
-  Medie struttura di vendita